Vita Cattolica 7 giugno 2023

Coppa Friuli

CALCIO.

La squadra friulana chiude il campionato, il primo con mister Andrea Sottil alla guida, al 12° posto in classifica con 46 punti

Udinese. Ecco i voti ai giocatori. Quasi tutti promossi

L'ultima di campionato, domenica 4 giugno, al Friuli con la Juve, terminata 0-1

Un altro campionato in archivio per l'Udinese. Il primo con mister Andrea Sottil in panchina: da lui partirà la prossima annata del club friulano. Da lui e dai 46 punti ottenuti dalla Zebretta nel torneo appena concluso. Nell'attesa, ecco i voti ai protagonisti osservati quest'anno all'opera in bianconero.

Silvestri 7.5. Sempre sul pezzo, anche quest'anno. Si contano sulle dita di una mano gli errori da lui commessi in questa stagione. Pararigori. Var permettendo.

Masina 6. Inizia la sua stagione al meglio, con un gol alla prima a "San Siro". Poi si fa male e salta quasi l'intero campionato. Peccato.

Zeegelaar 6. Cavallo di ritorno per necessità: risponde presente, come può. Un gol, per quanto inutile, a Salerno, rende il suo nuovo passaggio a Udine comunque degno di nota.

Udogie 6.5. Che fosse un "crack" lo si sapeva. E lo sapeva il Tottenham, divenuto la scorsa estate proprietario del suo cartellino. Alterna ottime prestazioni a gare flop: in Inghilterra dovrà crescere ancora.

Perez 6.5. Più affidabile rispetto allo scorso anno. E non è che lo scorso anno per lui fosse andato proprio malaccio.

Ehiblzue 6. Pesante l'eredità sulle sue spalle, essendo giunto in estate a rilevare il poi campione del mondo Molina. Cursore diesel, è cresciuto in rendimento prima del suo infortunio.

Ebosse 5.5. Di base un jolly, vista la sua duttilità tattica; di fatto un ricambio non sempre affidabile.

Bijol 7. Chi l'avrebbe detto: nelle amichevoli estive pareva un pesce fuor d'acqua. In quell'acqua, però, lo sloveno ci ha sguazzato in gran stile. Regalandosi pure reti pesanti.

Becao 7. Il solito, sempre utile Becao. Quando è mancato, la squadra ha sempre faticato. Fra i migliori nel suo ruolo in Italia: annunciato, ormai, il suo addio ai colori bianconeri.

Lovric 7. Da esordiente nel campionato di Serie A, è riuscito a scalare subito le preferenze di mister Sottil. Con maggior precisione, i suoi gol quest'anno sarebbero stati ben più di 5.

Arslan 5.5. Da lui, forse, ci si aspettava qualcosa in più rispetto allo scorso anno. Quando in campo, non ha brillato: piuttosto cospicuo, perciò, il tempo da lui trascorso in panchina.

Walace 7.5. Senza un ricambio di pari caratteristiche, ha mandato avanti la baracca per tutta la durata del campionato. Ha intercettato, spezzato, prodotto: irrinunciabile, il brasiliano è stato il migliore giocatore di movimento dell'Udinese di quest'anno.

Samardzic 7. 5 gol, 4 assist. E gli occhi dei campioni d'Italia già piantati su di lui. Insomma, la fucina del Pozzo ha prodotto un altro gioiellino.

Pereyra 7. Si è messo a disposizione del gruppo coprendo spesso e volentieri un ruolo, quello di esterno destro, non più suo per questioni anagrafiche. In fascia oppure al centro del campo, il "Tucu" raramente ha tradito.

Success 6. Eletto subito a vice-Beto, forse senza il suo pieno consenso. Caratteristiche diverse, le sue, da quelle del portoghese. Ciononostante, ci prova, seppur con poco successo. Andava sfruttato meglio.

Beto 6.5. Doppia cifra per lui anche quest'anno. La tecnica lascia ancora a desiderare, il che forse potrebbe concedere all'Udinese un altro anno per godere delle sue prestazioni.

Deulofeu 6.5. Il voto è basso semplicemente perché, causa infortunio, ha dovuto saltare metà stagione. Leader tecnico dei bianconeri: dal suo forfait, la Zebretta ha perso la via.

Thauvin S.V. Dal Messico, senza troppo furore. Resterà? In tal caso, potremo valutarlo a dovere.

Nestorovski 6. Il suo un lavoro "o-Nesto".

Sottil 7. Forse ha un po' illuso la piazza col gioco spumeggiante espresso dai suoi a inizio stagione. Non è arrivata l'Europa, ma una salvezza tranquilla non poteva non garantirgli il rinnovo.

Simone Narduzzi

Zoncolan. Oltre 70 bambini a "scuola" di bicicletta

Alcuni già provetti ciclisti, altri con le "rotelline". Erano oltre una settantina – tra bambine e bambini delle scuole primarie friulane – i giovanissimi che hanno partecipato con entusiasmo, sabato 3 giugno, alla prima edizione della giornata per famiglie organizzata nell'ambito degli "Zoncolan Days" nello scenario del Monte Zoncolan. L'iniziativa è stata proposta in occasione delle Giornata mondiale della bicicletta da Carnia Bike con il Comune di Sutrio e il coinvolgimento delle amministrazioni comunali limitrofe e di associazioni (in testa il Cai di Rivoltato, che ha promosso tra l'altro attività di orienteering, e gli Alpini) e istituti scolastici (il Liceo delle scienze umane Paschini Linussio di Tolmezzo ha coinvolto gli studenti nelle attività con i ragazzi). «È stata una vera festa, con grande divertimento dei piccoli partecipanti e entusiasmo delle famiglie – il commento di Sara Morocutti, assessora all'istruzione, cultura, sport e politiche giovanili –. È una scommessa vinta, alla quale vogliamo dare seguito i prossimi anni, ampliandola, per continuare a dedicare attenzione alla cultura dello sport e all'educazione alla sicurezza e al benessere». I bambini si sono cimentati in laboratori su alimentazione, meccanica, educazione stradale, prove di abilità su strada e fuori strada... «È alla fine tutti premiati, perché in questi casi vince la collaborazione», conclude Morocutti. Una nota: a complimentarsi per l'evento c'era anche il figlio di Enzo Cainero, Andrea, con la moglie.

■ Basket. Al Carnera, il 7 giugno, alle 20, gara 3

Apu, imperativo vincere

Ethan Esposito

"Win or go home". Traduciamo e caliamo nella realtà dell'Agru Old Wild West Udine: devono vincere, i bianconeri, per impedire alla loro stagione di giungere al termine. Vincere o andare a casa, per l'appunto. La squadra friulana è attualmente impegnata nelle semifinali play-off di Serie A2: dopo aver superato – a fatica – la Gesteco di Cividale, matricola terribile alla sua prima esperienza assoluta nel torneo cadetto, la formazione di coach Finetti sembra essersi incagliata nello scoglio Forlì. I romagnoli, primi al termine della stagione regolare nonché alla fine della transitoria fase a orologio, sono stati sinora in grado di far valere il fattore campo indirizzando a proprio vantaggio il futuro esito della serie in questione. 72-70 il punteggio del primo incontro, col successo di misura strappato dai padroni di casa sul parquet dell'"Unieuro Arena". Più marcato il successo di quest'ultimi alla seconda uscita, con quell'83-58 che non lascia ben sperare in vista delle sfide a venire. La prossima, nello specifico, è fissata per mercoledì 7 giugno, ore 20, al Palasport "Carnera" di Udine. Serve il bottino pieno a capitan Antonutti & co. per portare i rivali a gara 4. Anch'essa, eventualmente, verrebbe disputata entro le mura dell'impianto dei Rizzi, davanti al pubblico di fede bianconera. L'imperativo, in questi casi, è provarci. E ci proverà, Udine: a pareggiare il 2-0 nel conto vittorie, fino a raggiungere la "bella" di gara 5. Per quanto fattibile, tuttavia, l'impresa ad oggi non sembra alla portata del team friulano, squadra sì ricca di individualità importanti ma fin qui sempre apparsa troppo discontinua e debole sul piano identitario.

S.N.

Coppa Friuli, si corre anche dentro allo Stadio di calcio

Per la prima volta in assoluto una gara podistica entrerà allo Stadio Friuli: grazie alla collaborazione tra l'Udinese Calcio e l'Asd Maratonina Udinese, presieduta da Paolo Bordon, la 6ª prova della Coppa Friuli 2023 – tradizionale competizione podistica – varcherà le soglie del "tempio" locale del calcio, dove gli atleti, attesi in 250, percorreranno tutto il perimetro del terreno di gioco, per poi ricollegarsi all'itinerario esterno.

La competizione è in calendario per domenica 11 giugno, con partenza e traguardo al Città Fiera di Torreano di Martignacco. Il ritrovo è fissato per le ore 8, per la consegna dei pettorali, e lo start è previsto per le 9.30, in entrambi i casi di fronte alla Piramide del Città Fiera, (sponsor dell'evento). La sfida si giocherà su un percorso di circa 10 km fra tratti in asfalto e sterrati. Al via tutti i migliori runners iscritti al 41° circuito di Coppa Friuli. Le premiazioni si terranno nello Show Rondò, all'interno del centro commerciale.